



Pubblicazione non in vendita

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte

Éupolis Lombardia

Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione

via Taramelli 12/F - Milano

www.eupolislombardia.it

Contatti: info@eupolislombardia.it; maria.grazia.petrin@eupolislombardia.it.

INTRODUZIONE	5
1.QUADRO TERRITORIALE	5
	6
2. QUADRO DEMOGRAFICO	7
2.1 Popolazione	7
2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno	10
3.QUADRO ECONOMICO	14
3.1 Il mercato del lavoro	14
3.2 La struttura produttiva	16
3.3 Agricoltura	17
3.4 Turismo	17
3.5 Aziende di credito	19
3.6 Conti economici territoriali	20
3.7 Commercio estero	21
4.QUADRO SCOLARITÀ	22
5.QUADRO INFRASTRUTTURE	24
5.1 Trasporti	24
5.2 Incidenti stradali	26
6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA	27
7.QUADRO CULTURA E SPETTACOLO	29

Grazie alla sua localizzazione geografica (nella parte centro-settentrionale della Lombardia adiacente alla Svizzera, confinante a Nord con Sondrio, a Est con Lecco, a Sud con Milano e ad Ovest con Varese), la provincia di Como occupa una posizione chiave nelle comunicazioni tra l'Italia e l'Europa.

La provincia di Como comprende 160 Comuni, 88 dei quali appartenenti a tre Comunità Montane. Caratteristica del comasco è la presenza di comuni di piccola dimensione (inferiori a 5.000 abitanti); i comuni a maggiore dimensione demografica risultano tutti situati nel sud della provincia.

La particolarità del territorio, la bellezza paesaggistica, rende questa provincia meta di turismo che rappresenta, di conseguenza, anche una importante risorsa economica.

Gli indicatori del mercato del lavoro forniscono un quadro non molto favorevole: se nel 2000 il tasso di disoccupazione in provincia di Como (3,3%) nel 2011 si è passati ad un 5,47% provinciale contro il 5,85% regionale. Una nota positiva è rappresentata dalla partecipazione delle donne al mondo del lavoro: il loro tasso di attività passa dal 38,6% al 58,9% avvicinandosi a quello rilevato a livello regionale (59,2).

L'economia della provincia ha il suo punto di forza nelle attività industriali con una consistente presenza nel settore manifatturiero, in particolare nel tessile/abbigliamento e nel legno/arredo. Il tessuto produttivo è caratterizzato dalla forte presenza di imprese di piccola e media dimensione.

Per la provincia di Como si rileva una marcata carenza nella dotazione di infrastrutture riguardanti la viabilità e i collegamenti ferroviari.

1. QUADRO TERRITORIALE

La provincia di Como, è costituita da un territorio di 1.288 Km² geo-morfologicamente vario composto da una maggioranza di zone montagnose (66,7%), seguite da quelle collinari (26,1%) ed infine la pianura (7,3%).

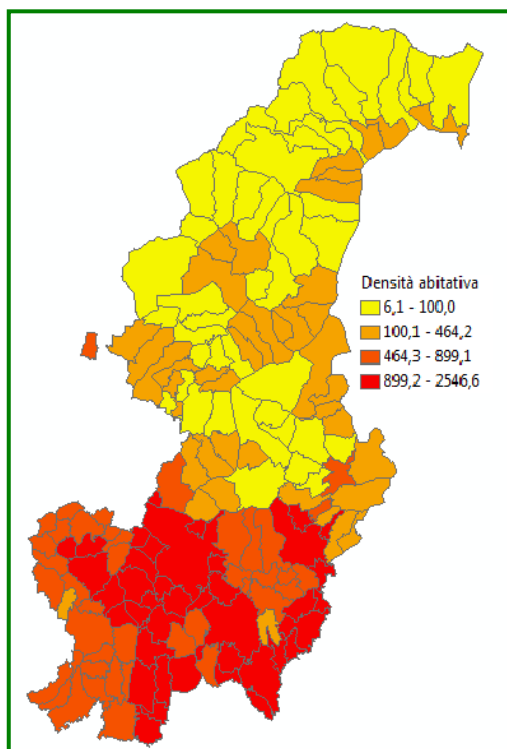
Continua a crescere la **densità demografica** raggiungendo 462 abitanti per Km². La percentuale più alta (64,9%) di popolazione si trova in collina che risulta essere anche la più densamente popolata con quasi 1.149 persone ogni km².

Tabella 1.1 - Comuni, superficie territoriale e popolazione al 1° gennaio 2011

		Montagna	Collina	Pianura	Totale
Numerodi Comuni	Prov. CO	84	60	16	160
	Lombardia	472	321	751	1.544
Superficie territoriale (km ²)	Prov. CO	858,6	336,1	93,5	1.288,1
	Lombardia	9.672,1	2.963,6	11.226,4	23.863,8
Popolazione residente	Prov. CO	123.165	123.165	123.165	123.165
	Lombardia	1.054.835	2.052.259	6.810.620	9.917.714
Densità abitativa	Prov. CO	143,5	1.149,2	916,0	461,9
	Lombardia	109,1	692,5	606,7	415,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia2012 su dati Istat

Figura 1.1 - Densità abitativa per comune anno 2011



Il comune più densamente popolato è Maslianico con 2.546,6 abitanti per Km² mentre il meno denso è Livo un paesino di montagna con 6,1 abitanti per Km². Il capoluogo conta 2.283,4 abitanti per Km². E' Maslianico il comune con meno territorio (1,33 Km²) mentre quello più grande è Como (37,34 Km²) che contano rispettivamente 3.387 e 85.263 abitanti.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Dal punto di vista amministrativo, la provincia comprende 160 comuni, 88 dei quali appartenenti alle **3 Comunità Montane** di cui in dettaglio:

Comunità montane	N. comuni	Superficie (Kmq)	Popolazione (1 gennaio 2011)	Densità popolazione
Triangolo Lariano	31	261,19	76.196	291,7
Lario Intelvese	27	190,97	29.095	152,4
Valli del Lario e del Ceresio	30	436,15	37.424	85,8

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Como sono compresi 3 parchi regionali ed una serie di parchi ad interesse sovra comunale. Coprono complessivamente una superficie di 11.261 ettari, pari a circa l'8,7 dell'intera superficie provinciale:

Ente	Superficie (ha)	Regime	Province interessate	Anno istituzione
Parco Spina Verde	1.179	Parco di cintura metropolitana	Como	1993
Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate	4.860	Parco naturale	Como, Varese	1983
Parco Valle del Lambro	6.452	Parco naturale	Como-Milano	1983

(1) Si riferisce all'ultima legge regionale di istituzione, nel caso in cui ve ne sia più di una.

Fonte: Regione Lombardia. Servizio Tutela Ambiente Naturale e Parchi



La Provincia di Como conta inoltre **6 parchi di interesse sovracomunale** (Valle del torrente Lura, Brughiera Briantea, Lago Segrino, Sorgenti del torrente Lura, Val Sanagra, Valle Albano); **8 riserve naturali regionali** (Pian di Spagna e Lago di Mezzola, Sasso Malascarpa, Valsolda, Fontana del Guercio, Lago di Montorfano, Lago di Piano, Riva orientale del lago di Alserio, Valle Bova) e **5 Monumenti Naturali** (Pietra Lentina, Pietra Nairola, Pietra Pendula).

Da ricordare i **luoghi naturali** (Buco del Piombo, Valle del Cosia, Alpe del Vicerè, i numerosi boschi e sentieri); i **35 crotti** che sono delle cavità naturali che mantengono una temperatura costante tutto l'anno.

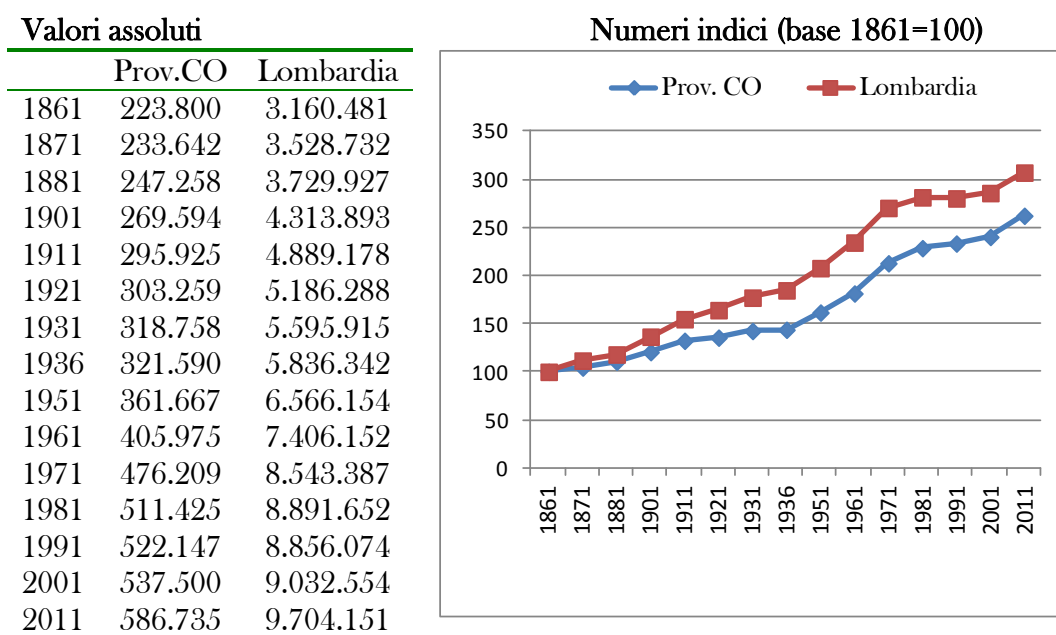
2. QUADRO DEMOGRAFICO

2.1 Popolazione

La popolazione residente in provincia di Como è cresciuta, dal 1861 al 2011, del +162,2% con ritmi inferiori di quanto rilevato sull'intero territorio lombardo (207%).

2.1.1 Dinamica evolutiva della popolazione residente - Censimenti 1861-2011

Dati ai confini attuali



Fonte: Atlante statistico delle province UPI-CUSPI

I dati sulla popolazione commentati faranno riferimento, da questo momento in poi, ai **dati rilevati nelle anagrafi al 1° gennaio 2011 ultimo dato disponibile rilasciato da Istat.**

La popolazione al 1° gennaio 2011 raggiunge quasi 595 mila abitanti e rappresenta il 6% dell'intera popolazione lombarda. La popolazione femminile, che risulta superiore a quella maschile in tutte le province lombarde, rappresenta il 51,1% dell'intera popolazione comasca.

Sono 5.707 i bambini nati vivi al 1° gennaio 2011, 211 in meno rispetto al 2010; aumentano di 71 unità il numero di persone decedute nell'anno che risultano pari a 5.337; ne deriva un **saldo naturale** di segno positivo (+370 unità).

Il **saldo migratorio** (che tiene conto dei trasferimenti di residenza interni, con l'estero e per altri motivi) è pari +4.568 unità di cui 3.400 provenienti dal saldo con l'estero.

Tabella 2.1.1 - Indicatori demografici al 2011

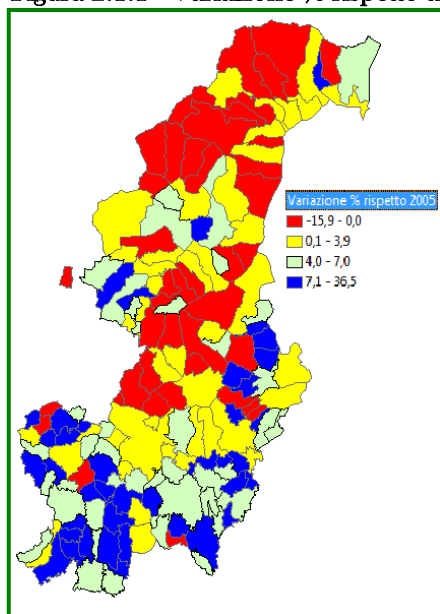
	Prov. CO	Lombardia
Popolazione residente	594.988	9.917.714
-di cui % donne	51,1	51,2
Indice di nuzialità (<i>x 1000 ab.</i>)	3,6	2,9
Indice natalità (<i>x 1000 ab.</i>)	9,6	9,7
Indice mortalità (<i>x 1000 ab.</i>)	8,9	9,0
saldo migratorio totale (<i>x 1000 ab.</i>)	5,4	6,6
Saldo naturale (<i>n. unità</i>)	370	7.650
Saldo migratorio (<i>n. unità</i>)	4.568	83.923
Tasso fecondità (TFT) (<i>n. figli x donna</i>)	1,47	1,52

Il tasso di **fecondità totale (TFT)** della provincia di Comoregistra, rispetto all'anno precedente, un calo passando da 1,50 a 1,47 figli per donna.

Fonte: elaborazione Éupolis

Lombardia su dati Istat

Figura 2.1.1 - Variazione % rispetto al 2009



La popolazione della provincia risulta quindi ancora in leggera crescita(+0,84%,) rispetto all'anno precedente, grazie ai segni positivi sia del saldo migratorio che di quello naturale che del saldo migratorio

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione residente si concentra maggiormente nei comuni di media ampiezza (5.000-19.999 abitanti) e medio piccola (comuni da 1.000 a 4.999 abitanti).

**Tabella 2.1.2 - Comuni e popolazione residente per classi di ampiezza demografica
Anno 2011**

Classi ampiezza		Prov. CO	Lombardia
fino a 999 ab.	Comuni	45	326
	Residenti	23.796	177.189
1.000 - 4.999 ab.	Comuni	85	760
	Residenti	215.709	1.978.734
5.000-19.999 ab.	Comuni	27	390
	Residenti	206.790	3.601.081
20.000-49.000 ab.	Comuni	2	53
	Residenti	63.430	1.628.003
Oltre 50.000 ab.	Comuni	1	15
	Residenti	85.263	2.532.707
Totale	Comuni	160	1544
	Residenti	594.988	9.917.714

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

La popolazione della provincia risulta mediamente più giovane di quella regionale: sia l'**indice di vecchiaia** (ultra sessantacinquenni ogni 100 giovani) che la **quota di popolazione con oltre 65 anni** risultano superiori alla media regionale; il processo di invecchiamento, che riguarda l'intera popolazione lombarda, si è manifestato nella provincia comasca con una intensità più rilevante rispetto a quella media regionale.

Continua invece gradatamente ad aumentare l'indice di **dipendenza totale**, che segnala il rapporto tra popolazione attiva e non attiva, vede una prevalenza di dipendenza della componente anziana rispetto a quella giovanile, segnale di un invecchiamento costante della popolazione.

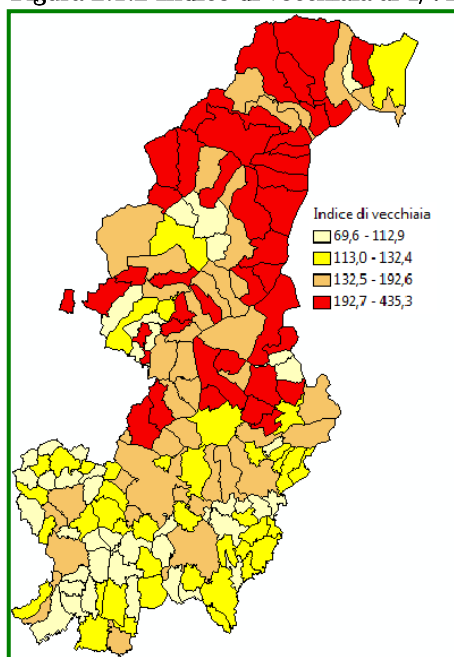
Tabella 2.1.3 - Struttura per età al 1° gennaio 2011 e confronto con il 2005

	Prov. CO		Lombardia	
	2011	2005	2011	2005
Indice di vecchiaia	138,9	135,5	141,1	141,5
Indice di dipendenza totale	51,3	48,3	52,2	48,4
Indice di dipendenza giovanile	21,5	20,5	21,6	20,0
Indice di dipendenza anziani	29,8	27,8	30,5	28,4
Indice di ricambio popolazione attiva	144,2	127,1	145,6	139,0
Quota % popolazione di anni 65 e oltre	19,7	18,7	20,1	19,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Infine, *l'indice di ricambio della popolazione attiva*, rapporto tra coloro che ipoteticamente stanno per uscire dalla popolazione attiva (soggetti tra 60-64 anni) e coloro che stanno per entrarvi (soggetti tra 15-19 anni); l'indice, che quantifica il ricambio generazionale, risulta in continuo aumento e questo potrebbe essere positivo dal punto di vista occupazionale ma anche negativo per la notevole diminuzione di popolazione attiva.

Figura 2.1.2 Indice di vecchiaia al 1/01/2011



A livello comunale l'indice di vecchiaia risulta particolarmente alto nella zona di montagna.

Il comune con il più basso indice di vecchiaia è Limido Comasco con il 69,6% mentre il più alto è nel comune di Cavargna (435,3%).

Il capoluogo comasco mostra un indice di vecchiaia di 192,2%.

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

Le **famiglie** sono sempre più numerose, ma di dimensioni progressivamente più ridotte: nella provincia di Como al 1° gennaio 2011 si contano oltre 245 mila famiglie, l'1,3% in più rispetto all'anno precedente. Il 99,4% degli abitanti della provincia comasca vivono in famiglie anagrafiche. La dimensione media della famiglia subisce una diminuzione rispetto all'anno precedente (dal 2,39 al 2,37 componenti).

Tabella 2.1.4 - Numero famiglie al 2011

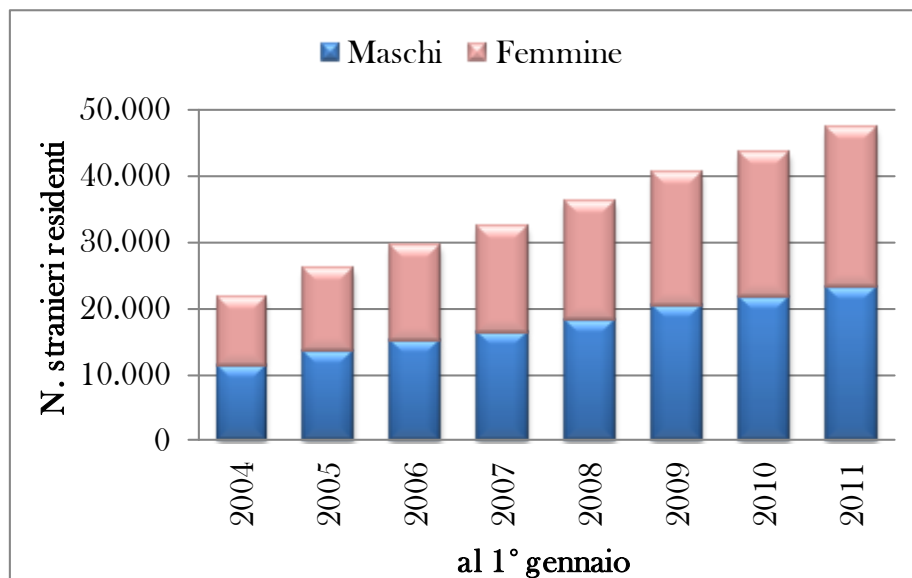
	Prov. CO	Lombardia
Numero di famiglie	249086	4.306.626
Residenti in famiglia	591483	9.866.684
Numero medio di componenti per famiglia	2,37	2,29
Numero di convivenze	263	3.974
Residenti in convivenza	3505	51.030

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat

2.2 Residenti stranieri e permessi di soggiorno

Per quanto riguarda la popolazione straniera, i cui dati risultano significativi dal 2004, è più che raddoppiata rispetto al 2004 (+25.538 unità) e rappresenta quasi l'8% dell'intera popolazione comasca; al 1° gennaio 2011 gli stranieri residenti risultano essere 47.271 di cui oltre 24 mila femmine.

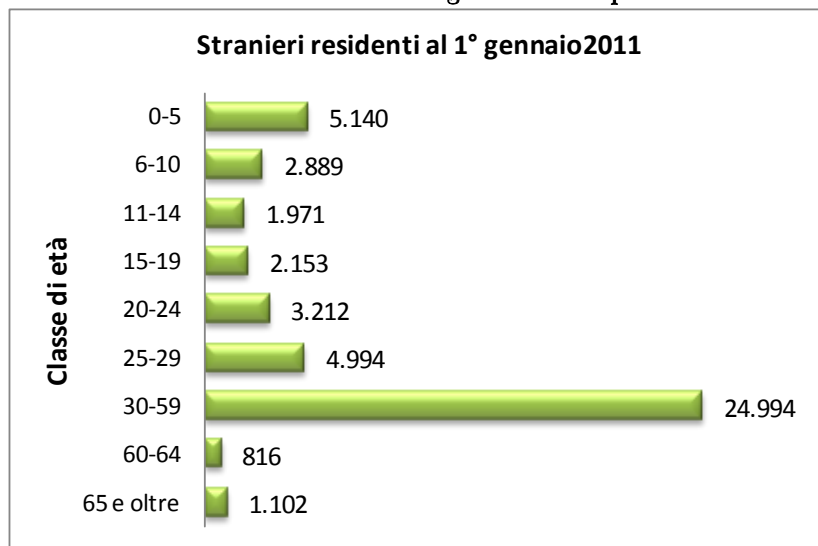
Grafico 2.2.1 Serie storica della popolazione straniera residente al 1° gennaio



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Gli stranieri residenti sono per la maggior parte giovani e in età attiva; infatti oltre tre su quattro hanno un'età compresa tra i 15 e i 64 anni (76,5%), contro il 66,1% dell'interpopolazione comasca in età attiva; il 21,2% degli stranieri residenti è compresa nella classe di età 0-14 anni contro il 14,2% dell'intera popolazione della provincia in questa fascia di età.

Grafico 2.2.1 - Stranieri residenti al 1° gennaio 2011 per classi di età



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

In continua crescita la proporzione di donne che, già dall'anno scorso, hanno già superato quota 50% sul totale stranieri residenti.

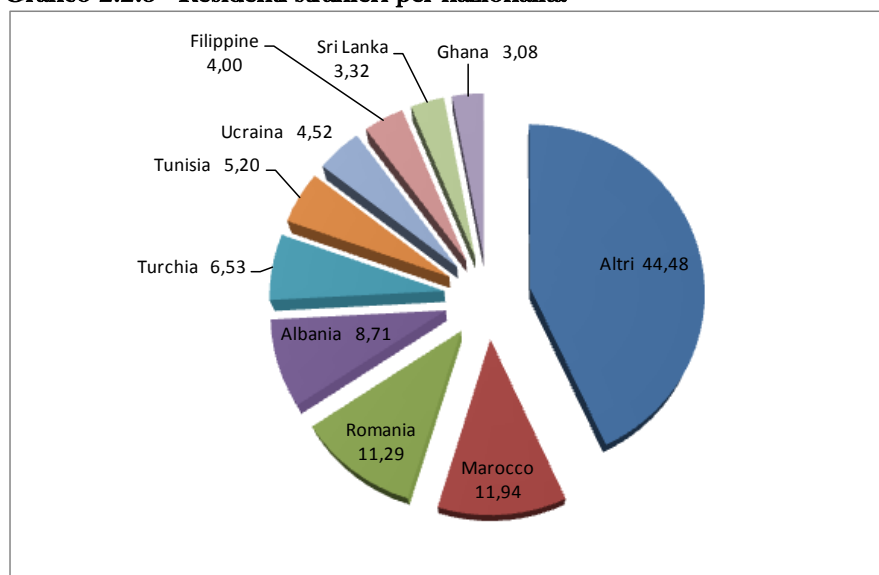
Tabella 2.2.1 - Indicatori demografici - Anno 2011

	Prov. CO	Lombardia
Popolazione straniera residente	47.271	1.064.447
- di cui % donne	51,2	49,5
Acquisizione cittadinanza italiana	768	14.377
Indice natalità (x 1000)	21,0	20,8
Indice mortalità (x 1000)	1,4	1,0
Tasso immigrazione (x 1000)	174,3	158,1
Tasso emigrazione (x 1000)	114,0	97,6
Saldo naturale (nati-morti)	892	20.272
Saldo migratorio con l'estero	3.915	88.247

La popolazione straniera risulta in costante crescita grazie ai segni positivi sia del saldo naturale che del saldo migratorio con l'estero.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia 2 012 su dati Istat

Il 32% della quota totale della popolazione residente straniera si distribuisce in 3 differenti paesi di provenienza: Marocco (5.642), Romania (5.337) e Albania (4.119).

Grafico 2.2.3 - Residenti stranieri per nazionalità

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nella provincia di Como risiedono il 4,4% delle famiglie straniere residenti in Lombardia; le famiglie con almeno un componente straniero rappresentano il 7,9% mentre quelle in cui è straniero il capofamiglia rappresenta il 6,3% del totale famiglie comasche.

Tabella 2.2.2 - Famiglie con almeno uno straniero presenti al 1° gennaio 2010

	Prov. di CO	Lombardia
Famiglie con almeno uno straniero	19.756	447.230
Famiglie con capofamiglia straniero	15.626	357.977

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

In provincia di Como, al 1° gennaio 2012, i **cittadini stranieri non comunitari in possesso di un valido permesso di soggiorno** (esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno) risultano quasi 20 mila. In termini percentuali l'incidenza degli stranieri soggiornanti sul totale della popolazione residente è pari al 3,3%. I motivi di lavoro e quelli familiari rappresentano il 91,2% dei permessi validi.

Tabella 2.2.3 Permessi di soggiorno al 1° gennaio 2012 (*)

	Prov. CO Lombardia	
N. Permessi di soggiorno	19.640	437.307
Motivazione		
-Lavoro	52,6	60,6
-Famiglia	38,6	33,9
-Studio	2,8	2,4
-Residenza elettiva	2,6	1,7
-Religione	3,4	1,4
-Umanitari e politici	3,0	1,6
-Salute	0,1	0,2
-Altro	0,7	1,1

() Sono esclusi coloro che hanno un permesso di lungo periodo o una carta di soggiorno, nella registrazione dell'informazione ed il dato relativo ai minori di 18 anni è provvisorio a causa di ritardi* Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia su dati Istat- Ministero dell'interno

3. QUADRO ECONOMICO

3.1 Il mercato del lavoro

Nel 2011 la media delle forze di lavoro stimate sono state oltre 276 mila unità, di cui quasi 262 mila occupati, quasi 15 mila in cerca di occupazione.

Nell'anno precedente, le forze di lavoro erano risultate 271,88 mila di cui 258 mila occupati, 13,77 mila in cerca

Tabella 3.1.1 - Forze Lavoro- media 2011 (valori in migliaia)

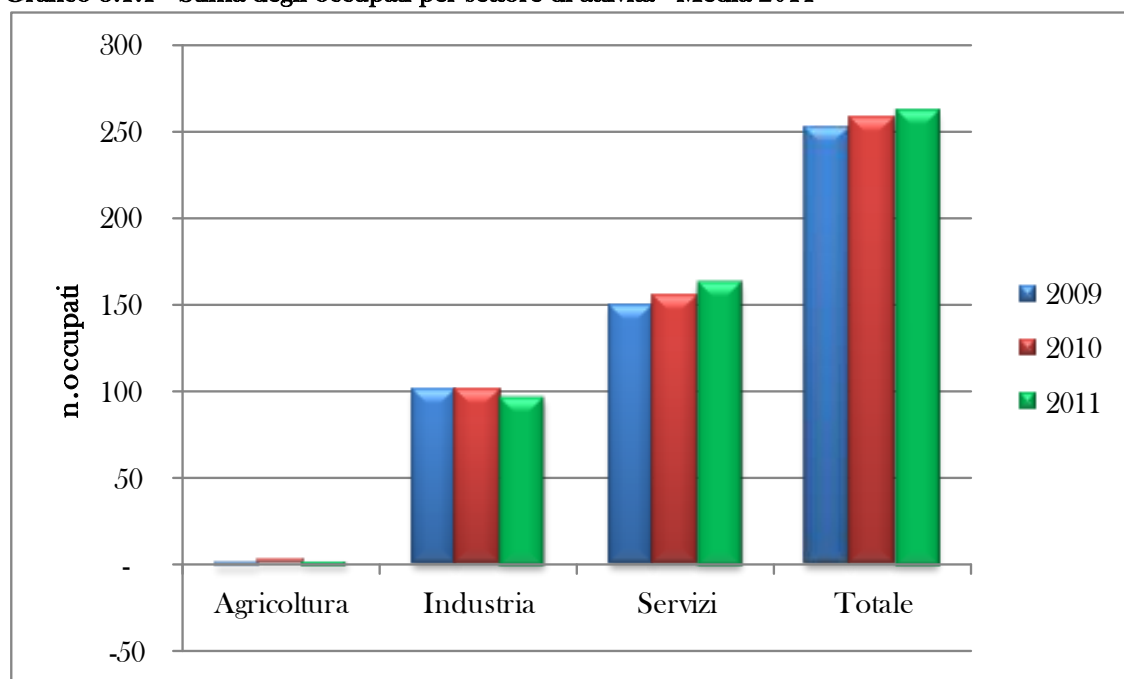
	Prov. CO	Lombardia
Forze lavoro	276,81	4.534,42
-di cui femmine (%)	115,09	1.917,60
Occupati	261,91	4.273,00
-di cui femmine (%)	108,98	1.789,41
In cerca di occupazione	14,90	261,42
-di cui femmine (%)	6,10	128,19

di occupazione. Si assiste pertanto ad un aumento sia degli occupati (+1,5%) che delle persone in cerca di occupazione (+8,2%).

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Istat

Il grafico successivo evidenzia, per ogni settore di attività, l'andamento dell'occupazione nell'ultimo triennio: aumento dell'occupazione complessiva (+1,5%) che riguarda però solo il settore dei servizi (-5,2%) mentre l'industria registra un segno negativo (-4%).

Grafico 3.1.1 - Stima degli occupati per settore di attività - Media 2011

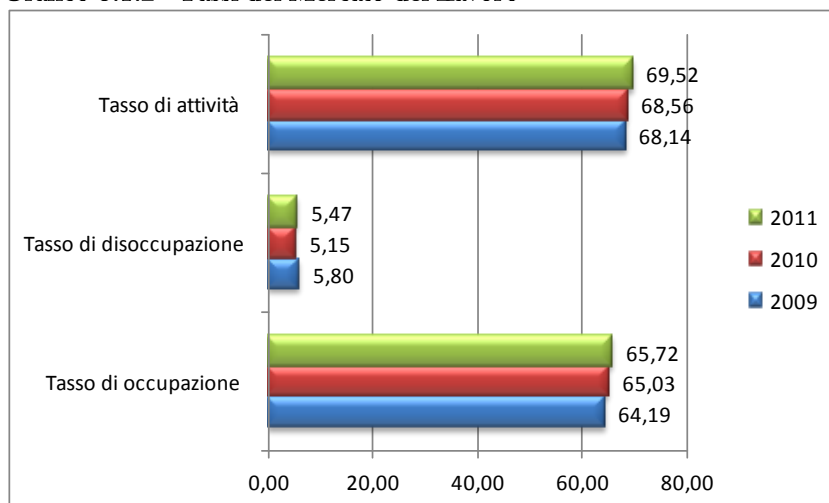


Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

Nel confronto con l'anno precedente il **tasso di disoccupazione** della provincia di Como presenta un lieve crescita (+0,3) risultando inferiore alla media regionale 2011 (5,85%).

Itassi di occupazione e di **attività**, calcolati sulla popolazione attiva (15-64 anni), risultano superiori alla media regionale e crescono rispettivamente di 0,7 punti e di quasi 1 punto percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Grafico 3.1.2 - Tassi del Mercato del Lavoro



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su rilevazione Forze di Lavoro Istat

3.2 La struttura produttiva

Dalle informazioni ricavate dall'archivio Istat ASIA Unità Locali 2010, sono oltre 50 mila le **unità locali** che operavano nella provincia di Como e che hanno impiegato quasi 189 mila addetti; nel confronto con la media regionale essi rappresentano il 5,2% sul numero di unità locali e il 5,7% degli occupati.

Tabella 3.2.1 - Unità locali per settore per settore produttivo - Anno 2010

		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, Trasporti, Alberghi	Altri servizi	Totale
Prov. CO	N. addetti	63.370	19.802	55.774	49.994	188.940
	N. U.L	6.861	7.721	15.232	20.877	50.691
	Media addetti	9,2	2,6	3,7	2,4	3,7
Lombardia	N. addetti	1.020.102	343.102	1.082.712	1.203.028	3.648.944
	N. U.L	102.538	119.004	272.533	401.341	895.416
	Media addetti	9,9	2,9	4,0	3,0	4,1

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Asia Imprese - Istat

L'attività che spicca fra tutte, in relazione al numero medio di addetti, è quella relativa alle attività manifatturiere seguita dal settore del Commercio, trasporti e alberghi. La dimensione media è di 3,8 addetti per unità locale inferiore a quanto rilevato a livello lombardo (4,1). Quasi il 33% delle imprese della provincia di Como sono artigiane e occupano il 23,1% degli addetti totali. Entrambe le quote risultano superiori alla media Lombardia.

L'imprenditoria della provincia è caratterizzata da piccole dimensioni: le imprese con meno di 50 addetti (micro e piccole imprese) sono, infatti, il 99,3% delle imprese, leggermente superiore al dato medio regionale pari al 99,13%; la quota media degli occupati nelle micro e piccole imprese è del 70,4% contro il 57,7% della media regionale.

Dalle informazioni del registro ditte delle Camere di Commercio le imprese attive al 2011 risultano 45.427 e rappresentano il 5,5 % delle aziende attive lombarde. Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento di 231 imprese (pari allo +0,5%). Il movimento annuo delle imprese della comasca risulta positivamente dinamico e caratterizzato da un tasso di natalità in linea con il dato regionale.

Tabella 3.2.2 - Movimento delle imprese 2011

	Prov. CO Lombardia	
Registrate	50.630	955.088
Attive	45.427	826.020
Nate	3.213	61.393
Cancellate	3.379	63.423
Saldo	-166	-2.030
Tasso natalità	6,3	6,4
Tasso mortalità	6,7	6,6

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Infocamere

3.3 Agricoltura

Secondo i **risultati** del 6° Censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, la **superficie agricola utilizzata** (SAU) risulta oltre 25 mila ettari, il 2,4% della superficie SAU regionale.

Le aziende agricole comasche rappresentano il 4,7% del totale lombardo.

Tabella 3.3.1 - Superficie agricola – Confronto anni censuari 2000-2010

		2010	2000	Var.%
Prov. MI	N. aziende	2.529	1.977	27,9
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	23.659,18	25.220,56	-6,2
	Superficie Totale - SAT (ha)	32.883,99	33.938,68	-3,1
Lombardia	N. aziende	54.333	70.993	-23,5
	Superficie Agricola Utilizzata - SAU (ha)	986.825,52	1.039.536,72	-5,1
	Superficie Totale - SAT (ha)	1.229.560,73	1.350.428,39	-9,0

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Nel territorio comasche gli **agriturismi** rappresentano il 5% del totale regionale. Nel confronto con la media regionale la provincia di Milano mostra valori inferiori in tutte le tipologie di autorizzazione.

Tabella 3.3.2 - Agriturismi- Anno 2011

	Prov. CO	Lombardia
N. agriturismi attivi	96	1.361
% Aziende autorizzate all'alloggio	47,9	52,8
% Aziende autorizzate alla ristorazione	78,1	72,6
% Aziende autorizzate alla degustazione	8,3	7,3
% Aziende autorizzate ad altre attività	33,3	48,2

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

3.4 Turismo

Il territorio della provincia comaschiana vanta una straordinaria varietà di ambienti, panorami, e insediamenti. Nel giro di pochi chilometri si passa dall'alta montagna al lago, dalla vallata alpina con piccoli villaggi all'area urbana di Como ricca di luoghi di interesse culturale; numerose le strutture ricettive capaci di soddisfare le esigenze di ogni turista.

Il settore turistico si caratterizza per l'elevato peso e qualità del comparto extra-alberghiero comasco che copre il 43,5% dei posti letto disponibili (il 7,5% dell'offerta extra-alberghiera regionale). La media dei letti per struttura evidenzia la presenza di grandi strutture alberghiere (in media circa 60 posti letto per struttura) contro una media a livello lombardo di 69 posti letto.

Tabella 3.4.1 - Strutture ricettive- Anno 2011

	Prov. CO			Lombardia		
	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media	N. Esercizi	Posti letto	Dimensione media
Alberghi 5 e 4 stelle	41	5.976	145,8	599	94.956	158,5
Alberghi 3 stelle e residenze turistiche	111	6.807	61,3	1.427	86.087	60,3
Alberghi 2 e 1 stelle	106	2.561	24,2	927	22.922	24,7
Extra-alberghieri	203	19.207	94,6	2.247	136.072	60,6
Bed & breakfast	145	764	5,3	1.413	7.039	5,0
Totale	606	35.315	58,3	6.613	347.076	52,5

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia su dati Istat

Per quanto riguarda i **flussi turistici** la provincia di Como raccoglie oltre il 7,8% di tutti gli arrivi regionali e l'8,1% delle presenze. Nel 2011 si sono avute quasi 2,7 milioni di presenze con una media di giornate di permanenza di 2,2 giorni per gli italiani e 2,8 per gli stranieri.

Quasi il 72% delle presenze sono straniere con una prevalenza dei cittadini provenienti dalla Germania (18%), Regno Unito (16%), Paesi Bassi (13%), dalla Svizzera (9,6%), dagli Stati Uniti d'America (7,2%) e dalla Francia (6,5%).

Tabella 3.4.2 Flussi turistici - Anno 2011

Nazionalità	Flusso	Prov. CO	Lombardia
Italiani	Arrivi	350.968	6.665.369
	Presenze	762.902	14.638.152
	Permanenza media gg.	2,2	2,2
Stranieri	Arrivi	682.169	6.593.490
	Presenze	1.932.555	18.485.340
	Permanenza media gg.	2,8	2,8
Totale	Arrivi	1.033.137	13.258.859
	Presenze	2.695.457	33.123.492
	Permanenza media gg.	2,6	2,5

Fonte: elaborazione Ėupolis Lombardia su dati Istat

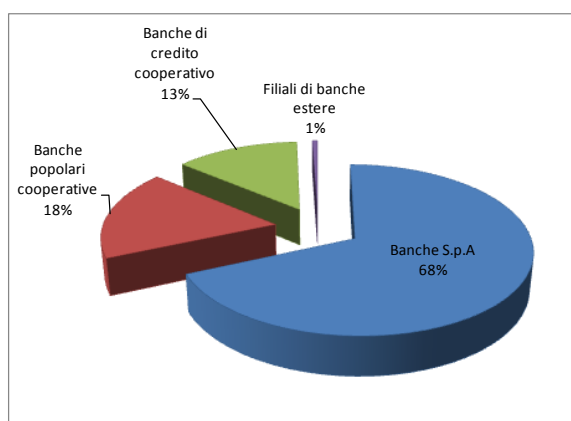
3.5 Aziende di credito

Secondo i dati della **Banca d'Italia**, al **31 dicembre 2011**, nella provincia di Como rimane stabile sia il numero di banche che gli sportelli autorizzati che rappresentano rispettivamente l'1,8% e il 5,6% dell'intero territorio lombardo.

	Prov. CO	Lombardia
Banche	3	176
Sportelli	370	6.611
Comuni serviti da banche	100	1.188
Sportelli per 100.000 abitanti	62	67

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Grafico 3.5.1 Quota degli sportelli autorizzati



Tra i gruppi istituzionali prevalgono le società per azioni degli sportelli, seguite dalle banche di credito cooperativo.

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Banca d'Italia

Anche i dati relativi agli **impieghi** e ai **depositi per localizzazione degli sportelli** danno ulteriormente un'idea della dimensione del mercato del credito comasco all'interno della regione.

I depositi presso le banche, effettuati da soggetti non bancari nel 2010, sono ammontati a 8.183 milioni di euro (intorno a 3,2% dei depositi totali della Lombardia) e hanno registrato un lieve calo del -0,32% rispetto all'anno precedente; gli impieghi, erogati dalle banche a soggetti non bancari, sono ammontati a 13.470 milioni di euro registrando un aumento del 5,1% rispetto all'anno precedente.

In termini di distribuzione si segnala che per quanto riguarda gli impieghi e i depositi risultano più concentrati nelle banche medio grandi rispettivamente del 69% e del 65,9%.

3.6 Conti economici territoriali

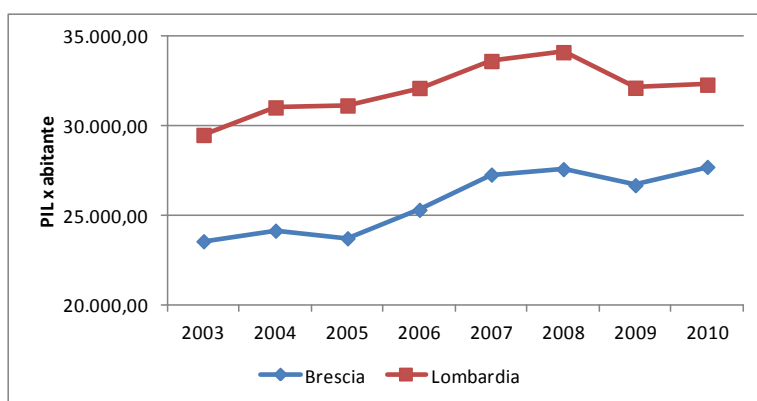
Nel 2009 il **valore aggiunto al costo dei fattori** è di oltre 14.266,5 Mln di euro e risulta, rispetto all'anno precedente, in calo del -6,1% ; il comparto industriale registra un -14,8%

	Prov. CO	Lombardia
Agricoltura	0,6	1,0
Industria	33,5	30,7
Servizi	65,9	68,3
Totale	100,0	100,0

ma continua ad essere trainante per la Lombardia in quanto presenta valori superiori alla media regionale; al contrario il settore dei servizi, anch'esso in calo del -1,3%, presenta valori inferiori a quelli regionali.

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Secondo i dati calcolati dall'Istituto Tagliacarne, nel 2010, il **Prodotto Interno Lordo per abitante**, è risultato pari a 27.722 euro a prezzi correnti; rispetto all'anno precedente il

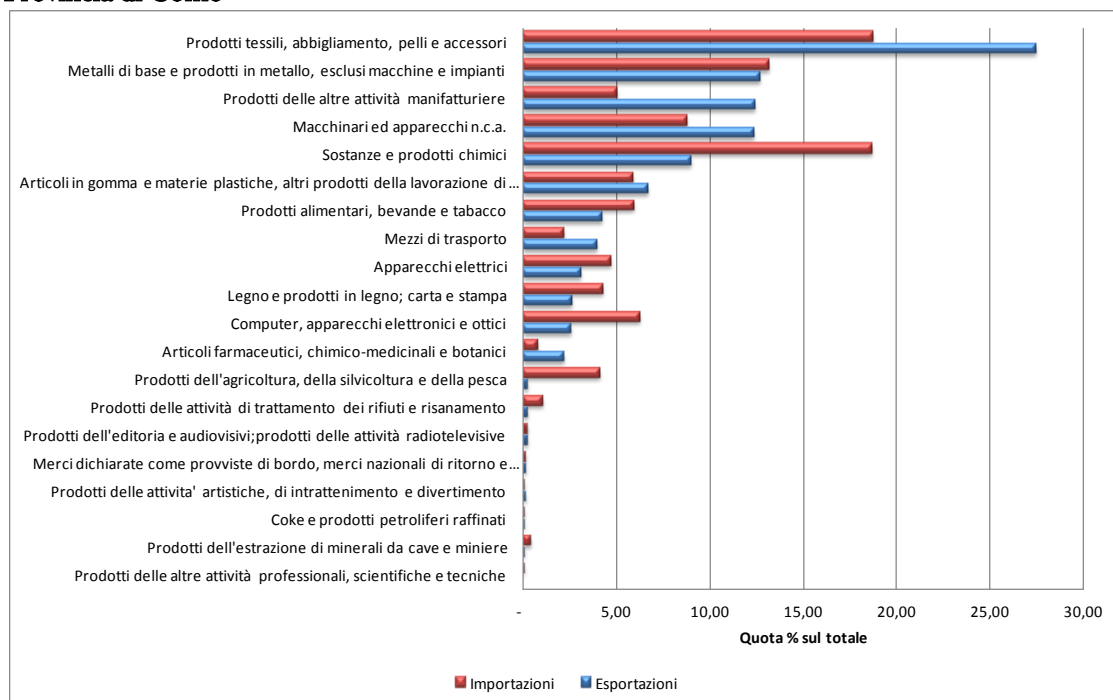


il **PIL procapite** della provincia di Como risulta in aumento del 3,8%, superiore alla variazione media regionale (0,5%).

3.7 Commercio estero

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero le imprese comasche nel 2011 hanno esportato merci per un valore prossimo ai 5,1 miliardi di euro con un saldo commerciale di oltre 2 miliardi di euro, derivante dalla differenza tra le importazioni (2,9 miliardi di euro) e le esportazioni. Il più alto contributo alle vendite viene dal settore produttivo "Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori" con il 27,5%.

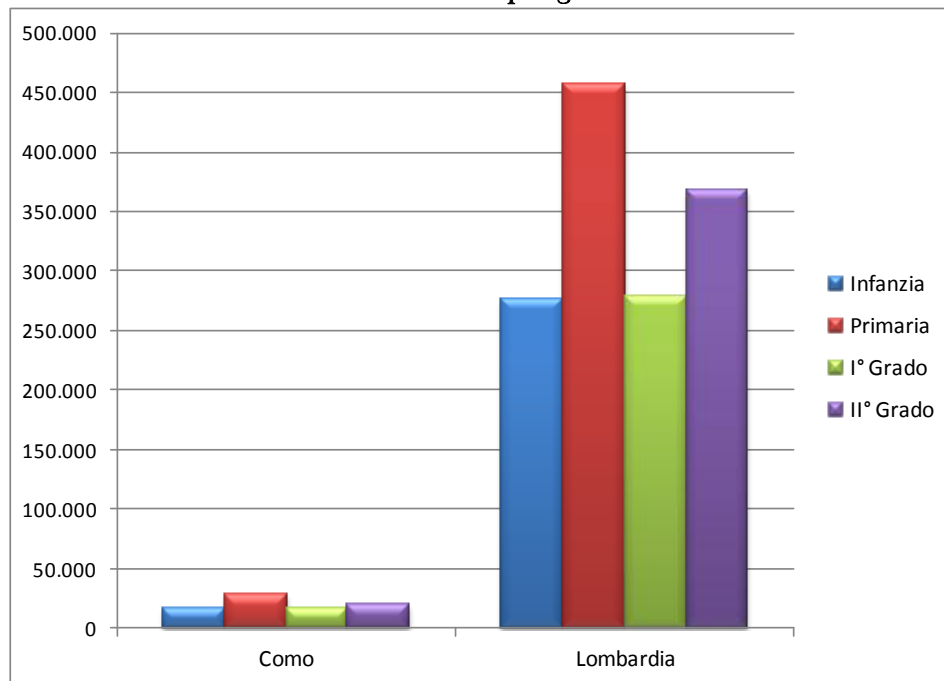
Grafico 3.7.1 - Quota % per settore di attività import/export - Anno 2011
Provincia di Como



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

4. QUADRO SCOLARITÀ

Grafico 4.1 - Alunni iscritti nelle scuole per grado - Anno scolastico 2010-2011



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Nell'anno scolastico 2010-2011 gli alunni iscritti nelle scuole comasche sono stati oltre 80 mila (6,2% del totale lombardo) e di questi il 9,2% degli iscritti **non ha cittadinanza italiana** (Miur - fondazione Ismu).

	Unità scolastiche	Sezioni/Classi	N. alunni	Alunni x classe
Infanzia	219	702	16.987	24,2
Primaria	193	1.501	27.310	18,2
Secondaria di I° Grado	88	780	16.850	21,6
Secondaria di II° Grado	54	940	19.282	20,5
Totale	554	3.923	80.429	20,5

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

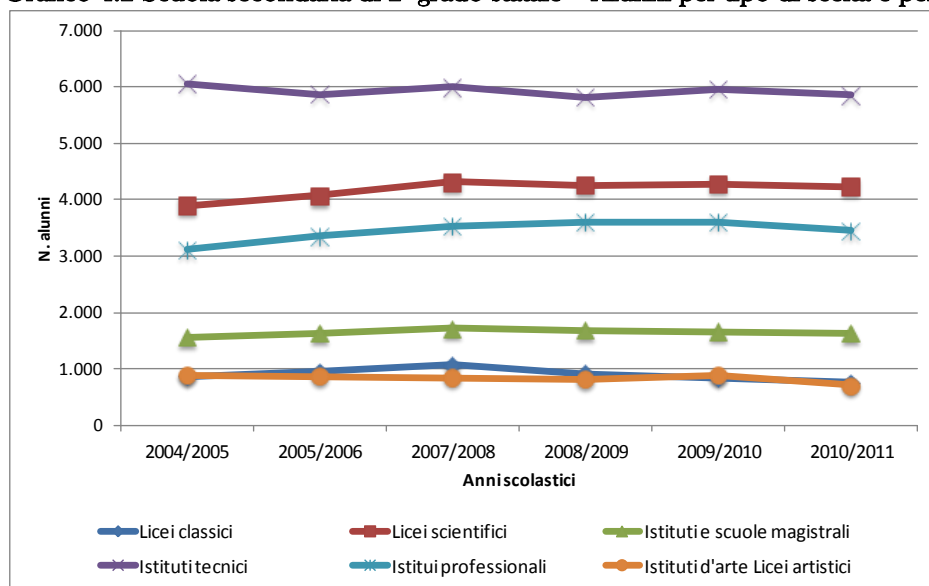
La popolazione scolastica della provincia è ripartita per il 21% nelle scuole dell'infanzia, il 34% nelle primarie, il 21% nelle scuole di I° grado e il restante 24% nelle scuole di II° grado.

Mediante il rapporto tra totale di alunni e numero delle classi è circa 21 alunni per classe, ma i diversi ordini di scuola presentano naturalmente valori diversificati dove spicca la scuola dell'infanzia con 24 bambini per sezione; segue la secondaria di I° grado, di II° grado ed infine la primaria.

Nell'anno scolastico 2010/2011 gli iscritti ai diversi indirizzi di scuola di II° grado statale sono stati, nella provincia di Como, 17.257 e rappresentano il 5,1% della media

lombarda. Rispetto all'anno precedente gli istituti superiori mostrano una crescita (+0,9%) di iscrizioni. L'incremento maggiore riguarda le iscrizioni negli istituti professionali (+65,3%) mentre il decremento maggiore riguarda gli istituti tecnici (-37,9%).

Grafico 4.2 Scuola secondaria di 2° grado statale - Alunni per tipo di scelta e per anno scolastico



Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia su dati Ministero della Pubblica Istruzione

Riguardo alle scelte formative dei giovani della provincia, non si rilevano sostanziali mutamenti tra l'inizio e la fine della serie considerata; la scelta preferenziale tuttavia rimane ancora orientata verso indirizzi di studio che offrono il diploma immediatamente "spendibile" sul mercato del lavoro, negli istituti tecnici e professionali dove si concentra il 56% degli studenti della provincia.

La provincia di Como si caratterizza per la presenza di **due strutture universitarie**:

- l'Università degli Studi dell'Insubria di Como e Varese (sede di Como), articolata nelle tre facoltà di Giurisprudenza, Scienze, Economia, quest'ultima attivata con l'anno accademico 2006/2007 e precedentemente funzionante solo nel polo di Varese.
- il Polo Regionale di Como del Politecnico di Milano che offre corsi di laurea e di laurea specialistica in Design dell'arredo, Disegno industriale, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica (frequentabile anche on-line grazie all'ausilio di piattaforme multimediali) ed Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Secondo i dati del MIUR nell'anno accademico 2010/2011 si sono iscritti, nell'**università telematica "e-campus"** 6.087 studenti che rappresentano il 2,4% degli studenti universitari presenti in Lombardia. La componente femminile rappresenta il 39,9% degli iscritti totali.

L'**Università degli Studi dell'Insubria** è condivisa tra le province di Varese e Como dove ha una sede nel comune di Como.

5. QUADRO INFRASTRUTTURE

5.1 Trasporti

Grazie alla sua strategica localizzazione geografica, la provincia di Como si trova in una posizione chiave nelle comunicazioni tra l'Italia e l'Europa.

La **rete dei trasporti** della provincia di Como presenta, in prevalenza, direttrici radiali, sia nella rete stradale che in quella ferroviaria, dirigendosi dal capoluogo di Regione verso nord, dando accesso ai valichi ed ai passi alpini. **Le principali direttrici stradali** sono: da Milano verso Como l'autostrada e la statale 35, mentre verso Lecco la statale 36 e la provinciale 51. A fronte di questi collegamenti radiali, le direttrici poste in senso trasversale (la Varese - Como - Como), in attesa della Pedemontana, appaiono meno sviluppate.



Per quanto riguarda **la rete ferroviaria**, si contano tre direttrici principali che, partendo da Milano giungono a Como per proseguire verso il Gottardo, a Lecco per proseguire verso la Valtellina, ad Asso per servire in prevalenza gli spostamenti urbani. Una certa carenza del **trasporto ferroviario** viene messa in luce dalla concentrazione del trasporto pubblico su gomma lungo l'asse Varese - Como - Lecco.

Per quanto riguarda gli aspetti di **dotazione infrastrutturale**, si fa riferimento allo studio compiuto dall'Istituto Tagliacarne; il termine di riferimento dell'analisi è il valore medio nazionale, posto pari a 100, quindi gli indici ricavati per ciascun livello territoriale individuano la loro rispettiva posizione rispetto al dato italiano.

Nel contesto nazionale la provincia di Como si trova in una posizione intermedia dove vi sono una serie di infrastrutture sovradimensionate e carenza di infrastrutture stradali e ferroviarie.

Tabella 5.1.1 - Indicatori della dotazione infrastrutturale(*) - Anno 2011

	Prov. CO	Lombardia
Rete stradale	48,2	84,3
Aeroporti	27,5	171,6
Rete ferroviaria	58,1	86,0
Servizi a banda larga	136,0	130,1
Struttura per le imprese	133,9	157,8
Reti energetico-ambientale	142,9	150,7
Strutture per l'istruzione	104,4	109,6
Strutture sanitarie	111,3	132,8
Strutture culturali	78,2	105,0
Totale infrastrutture econom. e sociali	78,1	111,5
Totale	97,9	115,8

(*)(%) comparazione del valore del territorio provinciale fatto 100 il valore nazionale

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Istituto Tagliacarne

Il totale dei **veicoli circolanti** nella provincia comasca rappresenta il 6,4% del totale regionale. Le autovetture e i motocicli/motoveicoli circolanti rappresentano il 89,9% del totale veicoli circolanti nella provincia mentre i veicoli commerciali rappresentano l'8,8%.

Tabella 5.1.2 - Veicoli a motore circolanti secondo la categoria - Anno 2011

	Prov. CO	Lombardia
Autobus	692	11.562
Autocarri trasporto merci	38.214	620.779
Autoveicoli speciali/specifici	5.441	100.892
Autovetture	371.639	5.875.403
Motocarri e quadri cicli trasporto merci	1.401	15.044
Motocicli	63.902	977.602
Motoveicoli quadri cicli speciali/specifici	696	11.717
Rimorchi e semirimorchi speciali/specifici	447	16.209
Rimorchi e semirimorchi trasporti merci	1.715	35.103
Trattori stradali o motrici	1.056	22.743
Altri veicoli	0	5
Totale	485.203	7.590.055

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - ACI (Automobile Club d'Italia)

5.2 Incidenti stradali

Nel 2011 la provincia di Como presenta, in controtendenza alla media regionale, un incremento, seppur contenuto, del numero dei morti. In tal senso è opportuno sottolineare che i dati statistici elaborati da Istat e Aci prendono in considerazione solo il numero assoluto delle persone che hanno perso la vita durante l'evento incidentale e/o durante i 30 giorni successivi, e non quelle che ad esempio sono decedute in seguito.

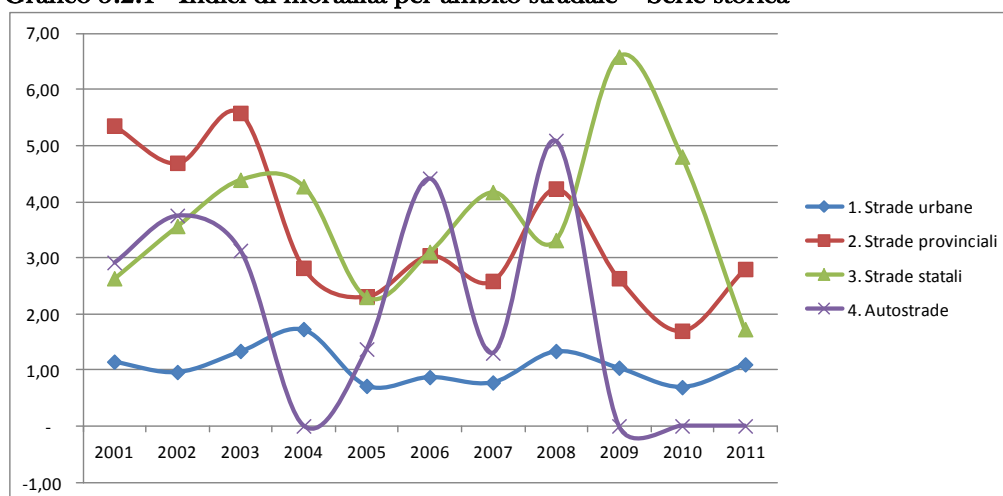
Tabella 5.2.1 - Indicatori sugli incidenti stradali - Serie storica

ANNI	LOMBARDIA					Provincia di Como				
	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità	N. Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità	Indice di gravità
2000	51.750	1.074	72.766	2,08	1,45	2.212	52	3.095	2,35	1,65
2001	54.071	1.073	75.851	1,98	1,39	2.308	48	3.294	2,08	1,44
2002	54.024	1.041	75.993	1,93	1,35	2.253	46	3.254	2,04	1,39
2003	51.101	977	70.274	1,91	1,37	2.037	51	2.797	2,50	1,79
2004	48.627	863	65.768	1,77	1,30	1.865	41	2.640	2,20	1,53
2005	46.654	821	59.636	1,76	1,36	1.861	24	2.611	1,29	0,91
2006	46.173	877	58.484	1,90	1,48	1.922	32	2.640	1,66	1,20
2007	44.688	774	60.546	1,73	1,26	1.727	26	2.330	1,51	1,10
2008	41.827	680	56.953	1,63	1,18	1.594	37	2.147	2,32	1,69
2009	40.100	603	54.597	1,50	1,09	1.691	32	2.263	1,89	1,39
2010	39.322	565	53.806	1,44	1,04	1.697	23	2.370	1,36	0,96
2011	37.130	532	50.838	1,43	1,04	1.641	26	2.236	1,58	1,15

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia su dati Istat

Le strade urbane si confermano i luoghi dove si riscontra il maggior numero di incidenti: dall'analisi dei dati degli incidenti avvenuti per tipologia di strada, si rileva che i sinistri in area urbana rappresentano il 61,1% di tutti quelli verificatisi nella provincia, ma la pericolosità delle strade extraurbane è più elevata. Nel 2011 l'indice di mortalità più elevato si riscontra nelle strade provinciali con quasi 3 vittime ogni 100 incidenti.

Grafico 5.2.1 - Indici di mortalità per ambito stradale - Serie storica



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

6.SANITA', ASSISTENZA E PREVIDENZA

Sul territorio provinciale sono presenti 7 istituti di cura pubblici, e 6 istituti di cura privati. La media dei posti letto nel 2010 è stata 1.821,85 in degenza ordinaria e 148 in day hospital. 88 in day surgery (chirurgia ambulatoriale); i ricoveri totali sono 59.802, l'occupazione dei posti letto è pari al 79,6% e l'indice di rotazione è del 32,8%.

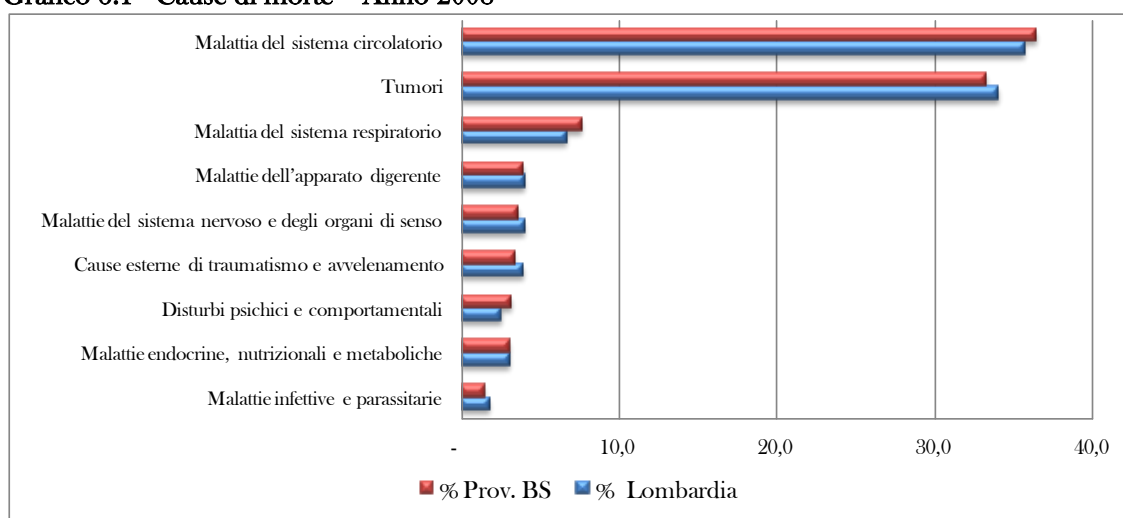
Tabella 6.1 - Numero strutture ospedaliere per tipologia - Anno 2010

	Prov. CO	Lombardia
Istituti privati		
Casa di cura accreditata	4	72
Casa di cura non accreditata	2	12
Istituti di ricerca e cura carattere scientifico	1	20
Istituti pubblici		
Ist. Ricerca a carattere scientifico		5
Presidi azienda ospedaliera - ASL	4	95
Ospedale classificato	3	6
Totale istituti	13	210

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Tra le principali cause di morte si rileva una particolare incidenza delle malattie del sistema circolatorio (36,4) dei tumori (33,2%). La prima causa di morte per le donne sono le malattie del sistema circolatorio (39,6%) mentre per la componente maschile sono i tumori (38,2%).

Grafico 6.1 - Cause di morte - Anno 2008



Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - Regione Lombardia

Nella provincia di Como, nel 2012, risultano vigenti **190.929 pensioni** che rappresentano il 6,1% del totale regionale). Il peso percentuale delle varie tipologie ricalca nel complesso quello relativo alla Regione (62,7% vecchiaia, 4,5% invalidità, 19,9% superstiti, 2,1% assegni sociali e 11% invalidi civili).

Gli importi medi mensili risultano inferiori a quelli rilevati a livello regionale e si posiziona al 6° posto tra le province lombarde.

Tabella 6.2 - Pensioni vigenti per categoria - Anno 2012

		Prov. CO	Lombardia
Vecchiaia	N. Pensioni	119.854	1.970.454
	Importo medio mensile	1.057,95	1.164,17
Invalidità	N. Pensioni	8.518	112.931
	Importo medio mensile	706,34	712,86
Superstiti	N. Pensioni	37.968	653.894
	Importo medio mensile	594,06	647,31
Pensioni/Assegni Sociali	N. Pensioni	4.011	74.827
	Importo medio mensile	397,78	405,96
Invalidi civili	N. Pensioni	20.578	333.446
	Importo medio mensile	419,85	418,87
Totale	N. Pensioni	190.929	3.145.552
	Importo medio mensile	867,37	943,48

Fonte: elaborazione Eupolis Lombardia - INPS

7. QUADRO CULTURA E SPETTACOLO

Numerose sono le *biblioteche* e le istituzioni culturali a carattere pubblico e privato presenti nella provincia; quelle comunali, in specifico, sono 120 e di esse il 7,7% è ubicato nel capoluogo. Nel 2009 il patrimonio librario, risulta consistente (oltre 2 milioni stampati) e positivi gli indicatori di disponibilità che pongono la provincia al di sopra dei valori medi regionali: il numero di volumi per abitante è di 3,5 a fronte di una media regionale di 2,8; sono 119 ogni 1000 abitanti, il numero di accessioni tra libri, opuscoli, periodici correnti e materiale multimediale, rispetto ad una media regionale.

Tabella 7.1 - Biblioteche comunali - Anno 2009

	Prov. CO	Lombardia
N.biblioteche	104	1.296
Consistenza stampati	2.021.105	27.183.555
Volumi/abitanti	3,5	2,8
Documenti acquistati (x 1000 ab.)	119,3	113,7

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - Regione Lombardia

Della *spesa del pubblico* per spettacoli, intrattenimenti, manifestazioni sportive in Lombardia, quasi il 10% viene effettuata nella provincia di Como, con un importo totale di oltre 77 milioni di euro. In particolare Como è al secondo posto tra le province lombarde per la spesa effettuata per spettacoli cinematografici, spettacoli teatrali, concerti e manifestazioni sportive.

Tabella 7.2 - Spettacoli, intrattenimenti e manifestazioni sportive - Anno 2010

	Prov. CO	Lombardia
Numero spettacoli	30.575	633.830
Ingressi	1.701.623	46.986.744
Presenze	667.197	12.118.887
Spesa al botteghino	13.606.788,47	499.101.558,10
Spesa del pubblico	25.605.793,93	777.857.222,03
Volume d'affari	37.433.666,70	1.045.411.327,39

Fonte: elaborazione Èupolis Lombardia - SIAE

Per quanto riguarda le arti e la musica Como è sede sia di un **Conservatorio di musica** sia di un **Accademia di belle arti**.

Tra i musei della provincia da ricordare il **Sistema museale della provincia** che raccoglie tutti i musei del territorio; da ricordare il **Tempio Voltiano** dedicato ad Alessandro Volta, la **Pinacoteca civica di Palazzo Volpi** che raccoglie opere d'arte di varie fasi storiche.